

<b>Prototipo</b>		31
<b>Denominazione</b>	Whatsapp: manuale di sopravvivenza (x scuole secondarie di primo grado)	
<b>Referenze del Prototipo</b>		
	<b>Nominativo referente</b>	Trevisan Giacomo
	<b>Istituto</b>	
<b>Descrizione</b>	L'applicazione Whatsapp ha visto negli ultimi anni una velocità di diffusione senza precedenti, tuttavia le insidie, i risvolti legali e le conseguenze di un uso avventato di questa applicazione sono ancora poco note agli studenti con effetti che sono quotidianamente sotto gli occhi di genitori e insegnanti. Far riflettere i ragazzi sul funzionamento tecnico e sulle conseguenze degli utilizzi scorretti di questa applicazione diventa allora un pretesto per una riflessione più ampia sulle dinamiche relazionali on-line, sui rischi della rete e sulla necessità di una responsabilizzazione personale nell'utilizzo di questi strumenti.	
<b>Aree di Intervento</b>	Useo consapevole della rete	
<b>Livello Scolare</b>		
	Scuola dell'infanzia	No
	Scuola Primaria	No
	Scuola Secondaria di grado 1	Sì
	Scuola Secondaria di grado 2	No
	IeFP	No
<b>Durata in ore</b>		8
<b>Descrizione delle Attività</b>		
1	<b>Titolo Attività</b>	Intervento istituzionale della Procura
	<b>Durata (ore)</b>	
	<b>Descrizione</b>	Intervento di esperti della Procura e della Polizia Postale che attraverso una esemplificazione dei molteplici e reali casi di reati in rete, illustri la problematica ai genitori di alunni adolescenti e pre-adolescenti. Presentazione di filmati esplicativi e categorizzazione dei reati in rete. Analisi dei possibili rischi di una navigazione non controllata in rete.
	<b>Titolo Attività</b>	Dietro le quinte di Internet a partire da un messaggio di Whatsapp

2	<b>Durata (ore)</b>	2
	<b>Descrizione</b>	Per accompagnare gli alunni a scoprire i meccanismi di funzionamento di Internet stimolandoli ad un atteggiamento curioso e investigativo rispetto alla rete si propone di approfondire il percorso di un messaggio di Whatsapp tra fibra ottica, provider e data center. Nella seconda parte dell'incontro invece si approfondisce il funzionamento dell'informazione on-line, i metodi di verifica e selezione delle fonti di informazione con un accenno ai meccanismi commerciali su cui i motori di ricerca e i social network si basano
3	<b>Titolo Attività</b>	Le insidie della rete: privacy, cyberbullismo e sexting
	<b>Durata (ore)</b>	2
3	<b>Descrizione</b>	Si stimolano i ragazzi a individuare e comprendere le principali insidie di Internet e i comportamenti a rischio on-line, con una particolare attenzione a sexting e cyberbullismo. Si approfondiscono le principali problematiche e i comportamenti a rischio in rete, come il significato delle regole, i reati on-line, la gestione della privacy, la reputazione on line, il cyberbullismo e la responsabilità del gruppo. A fine incontro viene dato agli studenti divisi in gruppi (con il supporto dell'insegnante di riferimento) il compito di preparare una bozza di decalogo sull'utilizzo corretto dei gruppi Whatsapp.
	<b>Titolo Attività</b>	Decalogo dei gruppi Whatsapp di Classe
4	<b>Durata (ore)</b>	2
	<b>Descrizione</b>	Nell'ultimo incontro si riprende il lavoro (prima a gruppi e poi tutti insieme) sul "Decalogo del gruppo Whatsapp di classe" fino ad arrivare ad una stesura condivisa. Ogni articolo dovrà essere concordato con tutta la classe e il lavoro di analisi sarà occasione per ripassare i concetti appresi negli incontri precedenti. A discrezione della scuola potrà essere presentato ad altre classi di coetanei o studenti più giovani (in un ottica di Peer Education).
5	<b>Titolo Attività</b>	
	<b>Durata (ore)</b>	
	<b>Descrizione</b>	
6	<b>Titolo Attività</b>	
	<b>Durata (ore)</b>	
	<b>Descrizione</b>	
7	<b>Titolo Attività</b>	
	<b>Descrizione</b>	
8	<b>Titolo Attività</b>	
	<b>Durata (ore)</b>	

	Descrizione	
<b>Prerequisiti strumentali</b>		
	Hardware	Videoproiettore o LIM
	Software	
	Altro	
<b>Metodologie prevalenti</b>		
	Attività individuale	No
	Confronto in piccolo gruppo	No
	Discussione collettiva	Si
	Lezione frontale	No
	Apprendimento cooperativo	No
	Learning by doing	Si
	Problem posing/problem solving	Si
	Metodologia narrativa	No
<b>Tipologia del percorso</b>		
	Studenti curricolare	Si
	Studenti extra-curricolare	Si
	Destinatari diversi dagli studenti	No
<b>Lingua di Insegnamento</b>		
	Italiano	Si
	Sloveno	No
	Friulano	No
	Inglese	No
	Tedesco	No
	Francese	No
	Altre lingue comunitarie	